

Progetto di volontariato internazionale



Estate 2017

CHI SIAMO

IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli) è l'organizzazione non governativa promossa dalle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) che promuove azioni di apprendimento non formale costruendo legami di solidarietà fra le diverse comunità.

Le sue attività sono rivolte prevalentemente ai giovani e alla loro ricerca di orientamento e futuro, nell'impegno per uno sviluppo sostenibile, per la convivenza civile, per la pace.

IPSIA costruisce relazioni di partnership con organizzazioni della società civile che, nei diversi paesi del mondo, sostengono iniziative a favore dello sviluppo socio-economico, delle vittime delle guerre e della povertà. Attraverso il volontariato internazionale (dal 1998), offre a chi desidera attivarsi in prima persona la possibilità di incontrare comunità locali diverse e intrecciare reti di pace.

COSA FACCIAMO

IPSIA interviene nei Balcani, in America Latina e Africa, attraverso tre ambiti di intervento: il volontariato internazionale, la cooperazione comunitaria allo sviluppo e l'educazione allo sviluppo.

- **Volontariato Internazionale:** attraverso i campi di animazione, opportunità di stage, servizio civile nazione all'estero e turismo consapevole. I campi, in particolare, da sempre attività principale di IPSIA, hanno alla base l'idea di un'esperienza di vita comunitaria e di azione volontaria che unisce persone di diversa provenienza, estrazione, cultura e religione
- **Cooperazione comunitaria allo sviluppo:** significa realizzare progetti insieme ad altri soggetti della società civile italiana ed internazionale, provando a innescare processi di cambiamento e di sviluppo e a realizzare sperimentazioni di nuovi modelli di relazione, formazione, associazione, produzione, consumo.
- **Educazione alla Cittadinanza Mondiale:** è fatta di iniziative di formazione e sensibilizzazione, laboratori di nuove pratiche di stili di vita, coinvolgimento e rafforzamento delle realtà associative di migranti in Italia, quali attori nei processi di co-sviluppo che coinvolgono i loro paesi di origine.

COS'E' TERRE E LIBERTÀ?

"Ognuno crede che il mondo sia come quello che vede affacciandosi dal proprio balcone" dice un proverbio bosniaco. Per questo IPSIA promuove occasioni di volontariato internazionale come occasioni per "affacciarsi ad altri balconi" e quindi come occasione privilegiata e intensiva di educazione allo sviluppo.

Terre e Libertà è una proposta di volontariato internazionale che ha alla base l'idea di un'**esperienza di vita comunitaria e di azione volontaria** che unisce persone di diversa provenienza, estrazione, cultura e religione intorno ad un'esperienza comune.

E' un'opportunità di formazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà attraverso l'animazione giovanile e lo sport, la condivisione del lavoro e la conoscenza del contesto tramite le relazioni.

E' adatta a tutti coloro che desiderano **approfondire le tematiche del conflitto e/o dello sviluppo** e della cooperazione e vivere una prima e breve esperienza in uno dei Paesi in cui IPSIA è presente.

Si rivolge in modo particolare a giovani interessati a sperimentarsi, a cambiare, a conoscere realtà diverse e ad impegnarsi, con l'idea che la partecipazione di ognuno è in grado di incidere nel cambiare questo mondo in meglio.

Per IPSIA è fondamentale che la proposta di Terre e Libertà sia fortemente legata ai progetti di cooperazione che IPSIA stessa sostiene in loco. In questo modo può diversificare l'impegno per raggiungere alcuni dei suoi obiettivi quali la conoscenza del contesto locale e la costruzione di relazione con i partner locali e con gli attori direttamente coinvolti.

IPSIA propone a tutti i volontari rientrati dall'esperienza estiva di provare a trovare i modi e le occasioni per porsi come soggetti di iniziative di sensibilizzazione sui propri territori in Italia sui temi dei diritti, dello sviluppo equo e solidale, della pace e della promozione di una visione più ampia e approfondita dei territori dove si è svolta l'esperienza estiva.

LE ATTIVITA' DEL PROGETTO:

Le attività principali del progetto **Terre e Libertà** sono:

- Animazione e sport
- Condivisione del lavoro
- Turismo e conoscenza del contesto

L'animazione è la modalità caratteristica e trasversale del progetto, è una forma di facilitazione della socializzazione e di attenzione verso le fasce più deboli della popolazione e rimane una modalità di mettere a frutto le esperienze e le competenze acquisiti negli anni dai volontari e dall'Organizzazione, ponendo un'attenzione particolare ai diritti del fanciullo in ogni zona d'intervento.

I percorsi di turismo sono una delle modalità di conoscenza del contesto, attraverso la mediazione di guide locali, volontari locali o volontari in Servizio Civile di IPSIA che permettono ai partecipanti una maggiore comprensione del luogo, della cultura e delle tradizioni locali.

La scelta delle località nelle quali IPSIA opera con il progetto Terre e Libertà riguarda soprattutto realtà rurali, isolate o quartieri particolarmente disagiati delle città.

Per molte persone di questi paesi è molto difficile, e a volte proibito, lo spostamento, sia interno al paese che esterno, pertanto vengono inviati volontari anche per creare una relazione con il resto del mondo che altrimenti sarebbe impossibile.

I tipi di campo:

Campi di animazione tradizionale sportiva:

i campi di volontariato di animazione giovanile sono caratterizzati da attività come ban (canti/filastrocche), giochi di cerchio, giochi a squadre, laboratori creativi, corsi di lingua, danza e altro ancora.

L'obiettivo è quello di permettere ai bambini che non hanno la possibilità di andare in vacanza, di occupare parte delle loro estati insieme ad altri bambini e imparando nuovi giochi e conoscendo persone provenienti da altri paesi, per allargare almeno virtualmente la loro conoscenza del mondo.

L'animazione sportiva ha invece come obiettivo quello di utilizzare lo sport come strumento di integrazione, crescita e portatore di valori universali, grazie a una valenza unica nel creare gruppo, superare insieme le difficoltà, mettersi in relazione con gli altri, superare i propri limiti.

Campi di conoscenza e condivisione della quotidianità attraverso il lavoro manuale:

I campi in Africa si caratterizzano per il forte coinvolgimento tra volontario e comunità locale. Il volontario, infatti, è chiamato a interagire con le attività quotidiane (compreso il lavoro) che si svolgono presso la destinazione col fine di conoscere la vita abituale di luoghi per noi lontani non solo geograficamente, ma anche dal punto di vista sociale, comunitario ed economico.

Il volontario è un soggetto ospite del luogo, con cui gli abitanti condividono le loro consuete pratiche, al fine di favorire un costante interscambio culturale.

LE PROPOSTE 2017

IPSIA promuove per l'estate **2017** il progetto di volontariato internazionale "Terre e libertà", campi di animazione e campi di conoscenza in **Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo e Mozambico**.

I volontari che andranno **in Europa** si recheranno per circa **15 giorni in 6 diverse località** (divise tra Albania, Bosnia Erzegovina e Kosovo) per realizzare campi di **animazione tradizionale**.

I volontari che andranno **nel campo in Mozambico** si recheranno per circa **21 giorni in 2 località** per fare **attività di animazione, condivisione di attività lavorative, turismo consapevole**.

PERIODI E ATTIVITA' PRINCIPALI:

Campi extra Europa		
MOZAMBIKO: Inhassoro e Boane	05/08 – 26/08	ANIMAZIONE + TURISMO
Campi in Europa		
ALBANIA: Scutari	05/08 – 19/08	ANIMAZIONE
BiH: Bosnia Erzegovina 1		
BiH: Bosnia Erzegovina 2	29/07 – 12/08	ANIMAZIONE
05/08 – 19/08	ANIMAZIONE	
KOSOVO: Kosovo 1	29/07 – 12/08	ANIMAZIONE
KOSOVO: Kosovo 2	05/08 – 19/08	ANIMAZIONE

IMPORTANTE:

- ⇒ Tutte le date di partenza e rientro ed ancora più in particolare quelle per i campi extra-europei, possono slittare avanti o indietro di qualche giorno, per via dei voli aerei e altri fattori indipendenti dalla volontà dell'Organizzazione.
- ⇒ Data la particolare situazione di alcune località teatro di crisi è possibile che i campi vengano annullati anche con preavviso minimo, laddove non esistano le condizioni di sicurezza per i volontari.
- ⇒ E' possibile che alcuni campi vengano sospesi o annullati per il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Sarà cura dell'Organizzazione comunicare quanto prima le variazioni e proporre possibili alternative.
- ⇒ E' possibile che alcuni campi vengano sospesi o annullati per motivi indipendenti dalla volontà dell'Organizzazione. Sarà premura di IPSIA comunicare quanto prima tutte le variazioni.

ATTENZIONI PARTICOLARI

I diversi paesi nei quali ci si reca, al di là delle specificità e dei problemi legati alle singole aree, hanno la comune caratteristica di essere zone con grandi sacche di povertà e conseguente diffusione della micro-criminalità.

E' vivamente sconsigliato girare ostentando un tenore di vita comunque superiore a quello degli autoctoni, quindi mostrando gioielli e oggetti preziosi, anche tecnologici e andare in giro con cospicui quantitativi di denaro.

Rispetto ad alcune zone particolari sarà necessario fare dei briefing sulla sicurezza e il comportamento da tenere appena arrivati.

In tutte le realtà si deve avere il massimo rispetto sia verso la popolazione ospitante, sia verso le tradizioni e le culture del luogo, ciò significa che anche nel vestiario occorrerà sempre prestare attenzione, mantenendo il giusto decoro.

Nei Balcani invece si segnala specialmente in Bosnia Erzegovina e in Kosovo la presenza di campi minati e ordigni inesplosi, non necessariamente segnalati, pertanto è assolutamente sconsigliato avventurarsi in zone sconosciute e lontane dai centri abitati.

In ogni località l'Organizzazione comunica direttamente alle Ambasciate la presenza dei volontari e tramite la presenza dei propri partner in loco e del proprio personale impiegato, si occuperà di gestire i briefing sulla sicurezza nonché eventuali procedure legate alla sicurezza da mettere in atto, in coordinamento con la propria Ambasciata.

PER PARTIRE:

- Leggere con attenzione **progetto e regolamento**
- Compilare online la **scheda di iscrizione** in tutte le sue parti e inviarla entro i termini di chiusura
- Partecipare alla **selezione** nei modi indicato nel regolamento
- Versare la **quota di partecipazione** entro i termini previsti dall'organizzazione
- Frequentare obbligatoriamente **gli incontri di formazione**
- Aver letto, firmato e riconsegnato tutti i **moduli** forniti dall'associazione
- Avere i documenti per l'espatrio in regola (il passaporto in corso di validità per i 6 mesi successivi alla partenza è obbligatorio per Mozambico e Kosovo. E' sufficiente la carta d'identità per Albania e Bosnia Erzegovina).

L'ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI:

I volontari saranno divisi in base alle loro disponibilità nelle **equipe** che si recheranno nei diversi periodi dell'estate nelle diverse località. I campi prevedono la permanenza per un periodo di circa 2 settimane nei Balcani e circa 3 settimane negli altri paesi.

Le equipe saranno costituite da un numero minimo di **6 volontari a un massimo di 9**, a seconda del luogo nel quale si andranno a svolgere le attività.

In ogni equipe ci sarà almeno un **responsabile IPSIA** che ha già fatto attività nell'ambito del progetto e sarà il riferimento tra l'equipe e l'Organizzazione in Italia e in loco.

Nella composizione delle equipe verranno tenute in considerazione le disponibilità di tempo e le preferenze di destinazione espresse nelle schede.

Eventuali variazioni di destinazione potranno essere proposte al fine di distribuire in maniera equilibrata risorse e competenze e di garantire la realizzazione delle iniziative in tutte le località proposte.

I PARTECIPANTI:

Per partecipare ai campi in Europa è necessaria la maggiore età (**18 anni**), mentre per i campi extra europei l'**età minima** di partecipazione è **22 anni**.

Non esiste un'**età massima**, ma l'**esperienza è sconsigliata alle persone con più di 50 anni**.

L'età media dei partecipanti è di 24/25 anni, pertanto agli adulti si richiede una buona dose di flessibilità e grande capacità di condivisione di spazi e tempi, **caratteristiche** che in ogni caso **sono richieste a tutti i volontari**.

ISCRIZIONE:

I volontari daranno la loro disponibilità a partecipare al progetto **compilando online** la **scheda di partecipazione** (che si trova sul sito) attraverso la quale si accetterà anche il **REGOLAMENTO** del progetto (come indicato sulla scheda).

L'iscrizione si ritiene perfezionata con il pagamento contestuale della quota di partecipazione.

Ricevuta la scheda, dopo una mail automatica di conferma, **seguirà il primo contatto** da parte dell'Organizzazione.

Si raccomanda la massima cura nella compilazione della scheda di iscrizione, in particolare nei dati personali e nell'indicazione della località prescelta ed eventuali alternative.

SELEZIONE:

Per chi si iscrive al campo in **Mozambico** la richiesta di partecipazione si intende perfezionata solo dopo il colloquio di conoscenza e nel momento in cui viene corrisposto l'intero contributo entro i termini indicati dall'Organizzazione stessa.

Per chi si iscrive ai campi in **Europa** l'Organizzazione si riserva di valutare o meno la partecipazione dell'aspirante volontario al progetto, attraverso un incontro di conoscenza specifico precedente la formazione (non obbligatorio) o attraverso momenti di conoscenza durante i campi di formazione stessi.

L'organizzazione si riserva in ogni caso la possibilità di rifiutare la partecipazione a persone che, eventualmente, risultassero non adatte a questo tipo di esperienza, anche successivamente agli incontri di formazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE E COSTI:

All'atto dell'iscrizione va corrisposta tramite bonifico la quota di partecipazione di **€ 200,00** indipendentemente dalla località di destinazione:

- **per i campi extra europei** il saldo dovrà essere effettuato DOPO LA SELEZIONE ed entro i termini indicati dall'Organizzazione.

Dettaglio della composizione dei costi:

(i costi vengono costruiti cercando di ridurre al minimo le spese a carico del volontario):

- spese organizzative
- spese di vitto e alloggio per gli incontri di formazione e verifica
- alloggio per il periodo relativo al campo
- copertura assicurativa per gli incontri di formazione e di verifica
- copertura assicurativa durante la realizzazione dei campi

Per le **destinazioni extraeuropee** la quota comprende oltre alle suddette voci anche:

- viaggio aereo e trasporti interni relativi ai trasferimenti programmati
- vitto
- visti d'ingresso
- percorsi di turismo responsabile per le voci relative ai trasporti, vitto e alloggio, ingressi e guide.

OGNI ALTRA VOCE NON SPECIFICATA RESTA INTESA A CARICO DEL VOLONTARIO

(Per ogni altra informazione fare riferimento al regolamento)

QUOTE DI PARTECIPAZIONE PER I CAMPI EXTRA EUROPA DEL 2017

PAESE	LOCALITA'	Quota di partecipazione
Mozambico	Inhassoro e Boane	€ 2.000

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I CAMPI IN EUROPA DEL 2017

PAESE	LOCALITA'	Quota di partecipazione
Albania	Scutari	€ 200
Bosnia Erzegovina	Bosnia Erzegovina 1	€ 200
	Bosnia Erzegovina 2	€ 200
Kosovo	Kosovo 1	€ 200
	Kosovo 2	€ 200

ASSICURAZIONE

Assicurazione personale: l'organizzazione provvederà alla stipula di una polizza assicurativa per ogni volontario che comprende: responsabilità civile, infortuni, morte, rimpatrio, assistenza sanitaria e legale all'estero.

Per le equipe che si recheranno nelle località in Europa in auto o furgone è inoltre obbligatoria anche la sottoscrizione di una polizza di assistenza stradale integrativa.

FORMAZIONE

La formazione prevista per l'esperienza si svolge in due incontri pre-partenza e un incontro al termine dell'esperienza stessa, è **fondamentale** per il progetto ed è **OBBLIGATORIA**.

La mancata partecipazione anche a uno solo degli incontri potrebbe precludere del tutto la partenza (per ogni particolarità si invita a contattare l'organizzazione).

Durante gli incontri pre-partenza si conoscerà meglio l'organizzazione con la quale di parte, il progetto al quale si prende parte, i contesti di azione, ci si confronterà sulle proprie motivazioni e aspettative e specialmente si inizierà a lavorare insieme per definire le diverse equipe e le attività che andranno svolte durante l'estate.

Al termine del progetto, prima di fine settembre, ci sarà l'incontro finale di **condivisione dell'esperienza**. Questo è un momento molto importante, oltre che emozionante cui partecipare, perché lo scambio di impressioni, conoscenze, emozioni è la base da cui partire per lo sviluppo del progetto dell'anno successivo.

FORMAZIONE PRE PARTENZA:

- **Primo incontro 17 e 18 giugno:** in plenaria, comune a tutti i volontari IPSIA in partenza per i campi estivi.

- **Secondo incontro 08 e 09 luglio:** in un luogo comune a tutti i volontari ma le attività si svolgeranno prettamente divisi per gruppi di partenza.

Indicativamente le attività si svolgono dal primo pomeriggio di sabato al primo pomeriggio di domenica. I volontari saranno alloggiati presso un oratorio/centro sportivo pertanto è necessario portare con se il sacco a pelo e il materassino, stoviglie per i pasti (tazza/bicchiere, piatto e posate), l'organizzazione provvederà a cena, colazione e pranzo).

TEMPISTICHE

- La scheda deve pervenire, compilando il format elettronico all'indirizzo <http://iscrizionetl.ipsia-acli.it/> all'organizzazione:
 - **entro il 28 aprile** per Mozambico
 - **entro il 09 giugno** per Albania, Bosnia Erzegovina e KosovoAlla ricezione delle schede ogni volontario riceverà una **risposta** rispetto alla pervenuta adesione
- **Selezione** aspiranti volontari per il Mozambico con colloqui a Milano e a Roma
- **Avvio pratiche** burocratiche e organizzative per i viaggi
- **Formazione** (2 week end: 17/18 giugno e 08/09 luglio)
- **Partenze** (Luglio e Agosto)
- **Verifica** (1 week end: 23/24 settembre)

CONTATTI:

www.terreliberta.org

terre.liberta@acli.it

Tel: 02.77.23.227

Fax: 02.76.01.52.57

ALBANIA - SCHEDA PAESE

LINGUA PARLATA: Albanese

LINGUA PER GLI STRANIERI: italiano/inglese

VALUTA: Lekë (1 € = 135,56 Lekë – febbraio 2017)

IPSIA – TERRE e LIBERTÀ'

ALBANIA

Il contesto d'intervento:

L'Albania ospita, su una superficie di 28.748 km², una popolazione di 3.619.778 abitanti, concentrati principalmente nelle aree urbane (Tirana, Durazzo, Scutari e Valona). Il nord dell'Albania ha una forte componente cattolica e una significativa presenza di religiosi missionari italiani, diffusi anche in zone periferiche e isolate della regione. Il crollo del comunismo, le crisi finanziarie degli anni '90 e le scarse prospettive lavorative hanno comportato una forte migrazione. Dal punto di vista economico, l'Albania, pur presentandosi come un paese in forte crescita, evidenzia un forte contrasto tra città e campagna/montagna e fra nord (più povero) e sud (più ricco). Scutari è la più importante città del Nord dell'Albania, situata a 90 Km da Tirana, a 32 Km da Velipoja, a 36 Km dal confine con il Montenegro (60 Km da Podgorica).



Luoghi nei quali potrebbero svolgersi le attività sono: comunità Rom, orfanotrofio cittadino di Scutari

LUOGO	ATTIVITA'	PARTNER	BENEFICIARI	ALLOGGIO
Spazi interni/esterni del villaggio della pace e dell'orfanotrofio	Animazione tradizionale	Centro Giovanile Arka	Bambini e famiglie dei villaggi interessati	Appartamento in autogestione

MODALITA' DI ENTRATA NEL PAESE

Il viaggio verrà realizzato insieme al gruppo e ai responsabili del campo, con una di queste modalità:

- aereo: numerose compagnie aeree raggiungono l'Albania (Alitalia, BluExpress, FlyErnest, Ryanair. I voli atterrano all'aeroporto di Rinas (Tirana), da dove sarà possibile raggiungere Scutari in due ore di auto/furgone o in tre ore di autobus.
- traghetto: partenze giornaliere da Bari e Ancona per Durazzo, diversi operatori navali effettuano questa tratta. Essendo alta stagione è necessario prenotare in anticipo. Il traghetto permette anche l'eventuale trasporto auto. Dal porto di Durazzo si arriverà a Scutari in circa 2h.
- auto o furgone: sconsigliato l'arrivo in auto via terra, mentre è preferibile quello via traghetto, a meno che non si prevedano successive visite in altri Paesi dei Balcani. Per l'auto in Albania si paga una tassa all'uscita di 1 euro ogni 60 giorni di permanenza sul territorio albanese. Controllare che la propria carta verde copra l'Albania (spesso il Paese è escluso dalle assicurazioni internazionali).

CLIMA e ABBIGLIAMENTO

In genere in agosto c'è un forte caldo, ma in ogni caso è sconsigliato un abbigliamento esageratamente succinto (canottiere, shorts...) specialmente per le ragazze per evitare approcci indesiderati.

TRASPORTI INTERNI

Nella città di Scutari generalmente ci si muove a piedi. La sede di IPSIA è situata al centro della città. Esistono corriere o taxi collettivi per andare a Tirana. A disposizione dei volontari il furgone di IPSIA.

TURISMO

L'Albania presenta numerose attrattive, specialmente d'estate. A Scutari, oltre a un giro in città e ai suoi numerosi bazar, è possibile visitare il Castello di Rozafa; la fototeca Marubi; il museo etnografico; il ponte di Mes; le località di Shiroka e Zogaj sul lago di Scutari; le montagne, il mare (Velipoja a 20km di distanza e Schengjin a ca 30 Km).

Inoltre vale la pena visitare Tirana o, se si preferisce, il vicino Montenegro (Ulcinj- basta la carta d'identità valida per l'espatrio). Non molto distante è anche la città di Kruja (patria dell'eroe nazionale Skanderbeg). Si tratta di escursioni da fare in giornata, senza necessità di pernottare.

Infine, sono interessanti i laghi artificiali di Koman e Fijerze creati dalle centrali idroelettriche dove è possibile fare un giro in barca.

Infine, è interessante l'itinerario in barca sul fiume Drin che da Koman porta a Fijerze, sedi entrambe della centrale idroelettrica. Vi è la possibilità di fermarsi a pranzare in un ristorante tipico sotto il ponte a Koman e, in seguito, di raggiungere il Punto panoramico.

BOSNIA ERZEGOVINA – SCHEDA PAESE

LINGUA PARLATA: bosniaco, serbo, croato

LINGUA PER GLI STRANIERI: inglese

VALUTA: BAM/KM (Marco bosniaco o convertibile) 1 € = 1.95583 BAM/KM - fisso).

IPSIA – TERRE e LIBERTÀ'

BOSNIA ERZEGOVINA

Il contesto d'intervento:

La Bosnia Erzegovina è uno stato situato nei Balcani occidentali, che fino ad aprile 1992 faceva parte della Jugoslavia; la sua capitale è Sarajevo. Ha una superficie di 51.197 kmq, con una popolazione di 3.843.126 abitanti (37,1% serbi, 48% bosniaci, 14,3% croati, 0,6 altri popoli). Le religioni presenti sono 40% musulmana, 31% ortodossa, 15% cattolica, 4% protestante, 10% altre religioni. L'attuale struttura statale della Bosnia Erzegovina deriva dagli Accordi di Dayton del dicembre 1995, che prevede sia composto di due entità sub-statuali, la Federazione di Bosnia-Erzegovina e la Repubblica Srpska, e dal distretto autonomo di Brcko.

Le attività di Terre e Libertà si concentreranno in alcuni villaggi nell'area Bihać e nell'area di Tuzla.

I villaggi nei quali potrebbero svolgersi le attività sono: Crvarevac e Sapna



LUOGO	ATTIVITA'	PARTNER	BENEFICIARI	ALLOGGIO
Spazi interni/esterni delle scuole partner	Animazione tradizionale	Scuole di Crvarevac e Sapna	Bambini e famiglie dei villaggi interessati	Appartamento/casa in autogestione

MODALITA' DI ENTRATA NEL PAESE

Il viaggio verrà realizzato insieme al gruppo e ai responsabili del campo, attraverso auto/furgoni privati o presi a noleggio. L'ingresso in Bosnia Erzegovina non richiede particolari documenti o visti. Per i cittadini italiani è sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio.

VITTO

Mangiare in Bosnia è piuttosto economico: fare una spesa di base in comune per una settimana ha un costo pro-capite tra i 40 e i 50 marchi (20-25€). Un pasto al ristorante invece ha un costo medio compreso tra i 15-20 marchi (7-10€) per una cena abbondante e completa. La panetteria è una buona soluzione per spuntini o pranzi, tendenzialmente sono molto assortite e con 2-3 marchi è possibile pranzare degnamente.

CLIMA e ABBIGLIAMENTO

In estate fa molto caldo particolarmente in Erzegovina, ma la sera le temperature scendono. Consigliato K-way e costume da bagno.

TRASPORTI INTERNI

I trasporti interni avverranno utilizzando i mezzi, auto o furgoni, con i quali si è giusti dall'Italia

TURISMO

Per quanto riguarda il cantone Una-Sana durante i momenti liberi e il week-end sarà possibile sperimentarsi in diverse attività di carattere sportivo-naturalistico offerte dallo splendido contesto ambientale all'interno del quale si trova la città di Krupa. Specialmente il fiume Una, famoso in tutta Europa per le proprie rapide che ben si prestano alle attività di rafting, molto diffuse e ben organizzate. Per i campi nella zona di Tuzla ci sarà la possibilità di visitare la valle del Fiume Drina, il memoriale di Srebrenica. Durante i week-end tra una settimana e l'altra di attività o a fine esperienza, è invece consigliabile la visita della capitale Sarajevo. I luoghi da visitare e le attività da svolgere a Sarajevo sono molteplici e variabili, ma si consiglia assolutamente la visita al museo commemorativo del Tunnel nei pressi dell'aeroporto e una passeggiata spensierata nel centro cittadino.

KOSOVO – SCHEDA PAESE

LINGUA PARLATA: albanese, serbo (ufficiali), turco (nella municipalità di Prizren), lingue rom.

LINGUA PER GLI STRANIERI: inglese

VALUTA: euro

IPSIA – TERRE e LIBERTÀ'

KOSOVO

Il contesto d'intervento:

Il Kosovo (in albanese: Republika e Kosovës / Kosova, in serbo: Косово и Метохија / Kosovo i Metohija) ha dichiarato la sua indipendenza il 17 febbraio 2008. Prima di questo momento era una provincia autonoma della Serbia amministrata dall'ONU – UNMIK (risoluzione dell'ONU 1244). L'indipendenza del Kosovo è stata riconosciuta da 106 stati (su 192) della comunità internazionale e da 23 su 28 paesi



dell'UE. La missione UNIMIK ha terminato il suo mandato nel dicembre 2008, pur permandendo sul territorio per alcuni mesi. Nello stesso periodo si è dispiegata EULEX, missione dell'Unione Europea incaricata di assicurare la legalità in Kosovo.

I luoghi nei quali potrebbero svolgersi le attività sono: Prizren e Brekoc con interventi anche a Buče/Buče e Velika Hoča

LUOGO	ATTIVITA'	PARTNER	BENEFICIARI	ALLOGGIO
Spazi interni/esterni di scuole, centri di aggregazione	Animazione tradizionale	THY, Centro Comunità RAE di Brekoc, NGO Prosperitè, scuole partner	Bambini e famiglie di Brekoc e Prizren	Appartamento in autogestione

MODALITÀ DI ENTRATA NEL PAESE

Il viaggio verrà realizzato insieme al gruppo e ai responsabili del campo, con una di queste modalità riportate sotto; importante sapere che per entrare in Kosovo è richiesto il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi alla data di arrivo.

- aereo: si può arrivare in Kosovo all'aeroporto di Pristina oppure utilizzando le numerose compagnie aeree raggiungono l'Albania (Tirana) oppure la Macedonia (Skopje).
- auto o furgone: all'ingresso in Kosovo va pagata un'assicurazione supplementare per l'autovettura/furgone: la "Carta verde" non copre questo territorio, per cui l'unico documento valido è l'apposita assicurazione rilasciata dall'UNMIK alla frontiera con validità 15 giorni al costo di circa 50 euro. Il tagliando assicurativo può essere acquistato presso tutti i Valichi di Frontiera e non deve essere obbligatoriamente esposto all'interno della vettura.

NB: chi arriva direttamente in Kosovo in aereo non può poi entrare in Serbia direttamente passando via terra; resta la necessità di uscire dal Kosovo attraverso un altro Paese confinante (Albania, Macedonia, Montenegro) per poi poter accedere in Serbia.

CLIMA e ABBIGLIAMENTO

In estate fa molto caldo in Kosovo, ma le temperature rinfrescano la sera. Consigliato K-way.

TRASPORTI INTERNI

E' possibile inoltre muoversi in autobus dall'aeroporto a Pristina (o da Tirana o da Skopje) e da viceversa. Gli spostamenti interni, oltre che con i mezzi a noleggio, si possono effettuare con le corriere che servono le diverse città.

TURISMO

- Patriarcato ortodosso di Peć

Il patriarcato è sotto la protezione delle Nazioni Unite e della KFOR italiana. Si accede presentando al check-point il passaporto.

- Monastero ortodosso di Visoki Dečani

Inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La sua cattedrale è la più grande chiesa medievale dei Balcani e contiene il più grande affresco bizantino che si sia conservato. Il monastero è sotto la protezione delle Nazioni Unite e della KFOR italiana. Si accede presentando al check-point il passaporto.

- Monastero ortodosso di Gračanica

Inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Il monastero è sotto la protezione delle Nazioni Unite e della KFOR.

- Prizren: la più caratteristica città del Kosovo. Nella sua piazza principale si può ammirare la moschea di Sinan Pasha, la più antica del Kosovo e quella con il minareto più alto di tutti i Balcani e, a pochi metri, la chiesa cattolica e quella ortodossa. La città più significativa per tre comunità in particolare: gli albanesi la vedono come la possibile capitale di una grande Albania. È infatti qui che venne creata la cosiddetta "Lega di Prizren", 125 anni fa, embrione di un primo movimento nazionale albanese nella regione. I serbi vi vedono invece la capitale dell'impero di Stefan Dušan, che alla metà del 14mo secolo quasi raddoppiò il proprio regno verso sud e sud-ovest alle spese dell'Impero di Bisanzio. Vi sono poi i turchi che in questa città riconoscono l'unico luogo nel quale in Kosovo si sentono veramente a proprio agio.

- Pristina: capitale del Kosovo. Oltre a vari luoghi di svago presenti in città, degno di nota è "un bar molto affollato e gestito da giovani nel pieno centro di Pristina.

- Mitrovica: la città è divisa in due parti in prossimità del fiume Ibar. La parte nord è abitata prevalentemente da sebi, mentre in quella sud da albanesi.

- Prekaze: casa di Adem Jashari, comandante dell'Esercito di liberazione del Kosovo (UÇK), dove fu ucciso, insieme a 28 membri della sua famiglia, in uno scontro con le forze serbe nel marzo 1998. Tra gli albanesi kosovari è diventato una leggenda.

Piana di Kosovo Polje (tomba di Murat e monumento serbo a Gazimestan)

- Rugova: la valle di Rugova è una zona di montagna verdeggianti ed incontaminata; situata nel cuore dell'area di Dukagjini, nel nord-ovest del Kosovo, vicino alla città di Peja/Pec. I servizi di turismo responsabile nella zona sono gestiti dal tour operator "Rugova Experience" che propone diverse attività: trekking, campeggio, hiking, arrampicata sportiva, speleologia, escursioni guidate, itinerari naturalistici (info al sito: <http://www.rugovaexperience.org/> oppure <http://www.viaggiareibalcani.it/>).

MOZAMBICO – SCHEDA PAESE

LINGUA PARLATA: Portoghese; Xitwa

LINGUA PER GLI STRANIERI: portoghese

VALUTA: Metical (1 € = 74,98 a febbraio 2017)

IPSIA – TERRE e LIBERTÀ'

MOZAMBICO

Il contesto d'intervento:

Il Mozambico è un paese dell'Africa Australe, confina a Sud con il Sud Africa e lo Swaziland, A Ovest con Zimbabwe, Zambia e Malawi e a nord con la Tanzania mentre ad Est è bagnato dall'Oceano Indiano. Il paese si estende su una superficie di circa 800.000 kmq, quasi tre volte l'Italia, con un litorale di oltre 2700 Km. Nonostante l'enorme estensione, il clima è sostanzialmente omogeneo ed è di tipo tropicale e subtropicale, con minime non inferiori ai 18° C nei mesi invernali (giugno, luglio, agosto) e massime intorno ai 40° C nei mesi estivi. Durante l'estate si verificano precipitazioni a carattere monsonico e le coste sono soggette a violenti cicloni tropicali, i più recenti dei quali si sono verificati nel 2000 e nel 2007.

Le attività di Terre e Libertà si centrano nell'area di Inhassoro, presso il Centro Giovanile della Parrocchia Sant'Eusebio



I villaggi nei quali potrebbero svolgersi le attività sono: Inhassoro e villaggio PSK Antiguos Combatentes (Boane)

LUOGO	ATTIVITA'	PARTNER	BENEFICIARI	ALLOGGIO
Spazio interni/esterni della parrocchia	Animazione tradizionale + turismo	Enaip, missione di Inhassoro, villaggio di Boane	Bambini e famiglie del villaggi interessati	Alloggio presso la missione

MODALITA' DI ENTRATA NEL PAESE

Obbligatorietà di visto turistico per l'ingresso nel paese, fornito dall'ambasciata mozambicana a Roma in massimo due settimane oppure visto di frontiera rilasciato direttamente all'aeroporto.

VITTO

Presso la missione i volontari beneficeranno della colazione, pranzo e cena.

E' possibile mangiare fuori, comporta una spesa leggermente più alta ma variabile e seconda del luogo e Inhassoro offre diverse scelte in questo senso.

CLIMA e ABBIGLIAMENTO

Clima tropicale, durante il periodo di svolgimento del campo possibile rinfresco intorno ai 20 gradi la sera, quindi è consigliabile un abbigliamento che vada dal costume alla felpa.

TRASPORTI INTERNI

Per quanto riguarda i trasporti le opzioni sono 2:

- Usare la macchina IPSIA presso la missione
- Impiegare i trasporti pubblici per quanto riguarda la parte di turismo diretta alla zona di Inhambane/Maxixe/Guiua.

TURISMO

Possibilità di visitare:

- Isola di Santa Carolina; meravigliosa isola dell'arcipelago di Bazaruto
- Vilanculo: sull'oceano, isola di Magaruque e isola di Bazaruto
- Parco Kruger (Sud Africa)

Maggiori dettagli verranno costruiti insieme agli altri membri del gruppo, i volontari del servizio civile in loco e i responsabili del gruppo.